

# Provincia

e area metropolitana

## Guardia giurata spara per fermare il ladro al centro commerciale

L'episodio giovedì a Villanova nel parcheggio affollato di avventori  
Denunciato l'operatore della sicurezza, ritirata la pistola di servizio

### CASTENASO

**Due colpi** di pistola esplosi in aria, in un parcheggio brulicante di famiglie. Pomeriggio da Far West quello di giovedì al CentroNova di Villanova. A finire in caserma, con una denuncia per il reato di esplosioni pericolose, una guardia giurata cinquantenne che era in servizio presso il noto centro commerciale. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, erano da poco passate le 15.30 quando un vigilante della Coop, all'interno del Centro Nova, ha notato un soggetto che, con fare sospetto, si aggirava tra gli scaffali. Dopo averlo monitorato a vista per un po' l'addetto alla sicurezza si è accorto che l'uomo aveva nascosto alcuni pacchetti di generi alimentari sotto la giacca.

**A quel punto** l'operatore della security si è avvicinato al ladro,

che, comprendendo di essere stato scoperto, è fuggito dal supermercato, dirigendosi rapidamente nella lunga galleria del centro commerciale. Il vigilante ha iniziato a rincorrerlo, per poi perderlo di vista poco dopo. Accortosi di quanto stava avvenendo è intervenuta, per dare manforte al collega vigilante, anche una guardia giurata di Sicuritalia che era in servizio per il CentroNova. L'uomo ha dunque iniziato a rincorrere a sua volta il ladro che, nel frattempo, era uscito dalla corte interna del centro commerciale per dirigersi nel grande parcheggio che si apre tra la Coop ed Unieuro. Qui, mentre il ladro fuggiva tra le auto e le persone, la guardia giurata

ha avrebbe deciso di convincere il ladro a fermarsi sparando per ben due volte a scopo intimidatorio. I colpi di pistola sono stati esplosi in aria e per fortuna non hanno colpito nessuno dei presenti, in quel momento, né hanno danneggiato le macchine parcheggiate. Quel che è certo è che la decisione della guardia giurata di fermare la fuga del ladro sparando due colpi poteva avere conseguenze serie. Così diversi avventori allarmati, presenti al fatto, hanno avvisato il numero unico di emergenza componendo il 112.

**Sul posto** sono prontamente intervenute diverse pattuglie dei carabinieri, sia della locale stazione che del Radiomobile di San Lazzaro. Il ladro, nel frattempo, si era già dato alla fuga nelle campagne circostanti e la sua identità resta ignota. I militari giunti sul posto hanno, in primo luogo, calmato i presenti e ricostruito quanto avvenuto. La guardia giurata che ha sparato

**SCENA DA FAR WEST**  
**Esplosi due colpi in aria a scopo intimidatorio, sparito il fuggitivo**

### Crevalcore

**Storie di cucina, sfoglino e tortellini con Patrizio Roversi e lo chef Marinelli**

**'La sfoglia, il ripieno e altre storie della cucina': questo il tema della serata di martedì all'Auditorium Primo Maggio con Patrizio Roversi che dialoga con lo scrittore Eros Drusiani mentre lo chef Franco Marinelli prepara i tortellini.**



Nella foto d'archivio, un intervento dei carabinieri al CentroNova

è stata condotta in caserma dove è stata sentita in merito a quanto avvenuto. L'uomo è stato poi denunciato per il reato di esplosioni pericolose e la pistola gli è stata sequestrata: ora spetterà alla Procura definire se l'uso dell'arma sia stato legittimo oppure un'iniziativa avventata e vanamente pericolosa, date

le circostanze. La società Sicuritalia, in merito ai fatti che vedono coinvolta una guardia giurata alle sue dipendenze, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «A seguito dell'episodio, Sicuritalia ha immediatamente avviato le opportune verifiche interne, tuttora in corso. L'azienda si è resa da subito disponibile a fornire la massima collaborazione alle forze dell'ordine, in coerenza con lo spirito di leale sinergia che guida l'operato del principale gruppo di sicurezza privata in Italia».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ISTITUTO DI VIGILANZA**  
**«Verifiche in corso**  
**Diamo la massima collaborazione alle forze dell'ordine»**



**A cura di SPEED**  
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

## Facce Fresche: il CAAB presenta i protagonisti dell'ortofrutta fresca a Bologna

*Eurofrut: quarant'anni di passione e valori. Garagnani: «Le aziende del CAAB, una ricchezza non scontata per Bologna*

C'è un filo che lega la storia di Eurofrut a quella di chi, come **Alain Garagnani**, oggi presidente e responsabile legale della stessa l'ha vissuta giorno dopo giorno – o meglio, notte dopo notte. L'azienda nasce nel 1975, piccola realtà familiare cresciuta nel tempo fino a diventare una società per azioni solida, con quattro soci e quarant'anni di esperienza che affondano le radici nella terra e nei mercati.

«Avevo sedici anni quando sono entrato in Eurofrut. Seguivo mio padre, che lavorava come partita Iva all'interno della struttura. Sono nato così,

dentro il mercato: magazziniere prima, venditore poi, fino a diventare socio quindici anni fa». Dentro le sue parole si sente la concretezza di chi ha attraversato le stagioni di un lavoro fatto di sacrificio e passione. Trentacinque anni da venditore significano notti in piedi, mani tra le cassette di frutta, chilometri di rapporti costruiti con clienti e fornitori. Oggi Eurofrut conta quaranta dipendenti diretti e una sessantina con le aziende collegate. Frutta e verdura di ogni tipo passano dai loro magazzini. «Qui c'è un'offerta ampia e controllata: il clien-



**Alain Garagnani**

te può scegliere, con la certezza della qualità. Ma spesso i bolognesi non se ne rendono conto. Eppure, è questo

lavoro che sostiene la città, che la nutre ogni giorno». Per Alain, il mercato è una palestra di vita e di relazioni, dove collaborazione e competizione si intrecciano come nelle migliori storie di squadra. Il futuro, racconta, si gioca sul cambiamento dei consumi, influenzati dalle mode, dai social, dalla velocità. Il mercato diventerà sempre più anche un ufficio commerciale, ma quella parte viva e notturna, fatta di voci e di mani che si stringono, non scomparirà mai.

*Testi di Elisa Mauro  
Foto di Marco Cavalli*